



**ISTITUTO TECNICO STATALE
"MARCHI - FORTI"**

Viale Guglielmo Marconi, 16 - 51017 PESCIA (PT) - Tel: 0572-451565 - Fax: 0572-444593
E-mail: pttd01000e@istruzione.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it

Via Caduti di Nassiriya, 87 - 51015 MONSUMMANO TERME (PT) - Tel. e Fax: 0572-950747
E-mail: istituto.forti@itsmarchiforti.gov.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it



PROT. N. 2923/V-4 del 14/5/2024

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE : 5D INFORMATICA**

Il documento finale si compone di due parti:

A – Parte generale

B – Parte disciplinare

COGNOME NOME	Disciplina/e	Firma
Gioia D'Olivo	Italiano Storia	<i>Gioia D'Olivo</i>
David Lucchesi	Matematica	<i>David Lucchesi</i>
Nicoletta Densi	Inglese	<i>Nicoletta Densi</i>
Antonio Sannio	Informatica	<i>Antonio Sannio</i>
Nicola Soldani	Informatica e Tecnologia e prog.di sistemi informatici e telecomunicazioni	<i>Nicola Soldani</i>
Alessandra Boresi	Religione	<i>Alessandra Boresi</i>
Fabrizio Agostini	Sistemi e Reti	<i>Fabrizio Agostini</i>
Luca Carosso	Sistemi e Reti	<i>Luca Carosso</i>
Antonino Oretti	Gestione di Impresa	<i>Antonino Oretti</i>
Luca Pellegrini	Tecnologia e prog.di sistemi informatici e telecomunicazioni	<i>Luca Pellegrini</i>
Lorenzo Poggetti	Scienze motorie e sportive	<i>Lorenzo Poggetti</i>

Pescia, 14/5/2024

IL COORDINATORE DEL
CONSIGLIO DI CLASSE



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.^{ssa} Anna Paola Migliorini)

Anna Paola Migliorini



ISTITUTO TECNICO STATALE "MARCHI – FORTI"

Viale Guglielmo Marconi, 16 - 51017 PESCIA (PT) - Tel: 0572-451565 - Fax: 0572-444593
E-mail: pttd01000e@istruzione.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it



Via Caduti di Nassiriya, 87 – 51015 MONSUMMANO TERME (PT) – Tel. e Fax: 0572-950747
E-mail: istituto.forti@itsmarchiforti.gov.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it

Indice generale

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	1
1.1 Breve descrizione del contesto.....	1
1.2 Presentazione Istituto.....	2
2.2 Quadro orario settimanale.....	4
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	5
3.1 Composizione consiglio di classe.....	5
3.2 Continuità docenti.....	5
3.3 Composizione e storia classe.....	6
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	7
5.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo.....	10
Per ogni ulteriore dettaglio si fa riferimento alle relazioni disciplinari.....	10
7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	11
7.1 Criteri di valutazione.....	11
7.2 Criteri attribuzione crediti.....	12
– Criteri di attribuzione dei crediti scolastici.....	12
– Criteri di attribuzione dei crediti formativi.....	12
7.3 Griglie di valutazione elaborato.....	12

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Dal punto di vista economico il territorio della Valdinievole è un'area eterogenea in cui si possono distinguere diverse realtà. Nella zona di Pescia, di Monsummano e delle provincie ed i comuni limitrofi, una delle attività più diffuse è quella legata alla floricoltura italiana, europea e al vivaismo, tuttavia il tessuto produttivo territoriale è costituito anche da imprese operanti in altri settori (turistico, artigianale del legno e del sughero, meccanico, alimentare, calzaturiero, tessile e abbigliamento). Qui si possono trovare livelli di eccellenza sia dei prodotti che dei processi di produzione. Sebbene le imprese presenti



ISTITUTO TECNICO STATALE “MARCHI – FORTI”

Viale Guglielmo Marconi, 16 - 51017 PESCIA (PT) - Tel: 0572-451565 - Fax: 0572-444593
E-mail: pttd01000e@istruzione.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it



Via Caduti di Nassiriya, 87 - 51015 MONSUMMANO TERME (PT) - Tel. e Fax: 0572-950747
E-mail: istituto.forti@itsmarchiforti.gov.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it

siano medio/piccole, esistono anche realtà aziendali di maggiori dimensioni e con diffusione internazionale (europea e mondiale) come nel caso della produzione di carta e cartone. Va inoltre sottolineata la presenza di imprese di medie dimensioni legate ai servizi tecnologici e progettazione di sistemi meccanici automatizzati per l'industria. Forte è anche la presenza del terziario, in particolare sono numerose le aziende di servizi in particolare impiantistici e telecomunicazioni.

1.2 Presentazione Istituto

L'attuale Istituto “Marchi-Forti” è il risultato della fusione (avvenuta nell'anno scolastico 2011-2012) di due Istituti Tecnici originariamente separati: ITS “F. Marchi” di Pescia e l'ITC “F. Forti” di Monsummano Terme. L'odierna offerta formativa deriva dalle scelte fatte dall'Istituto per rispondere alle trasformazioni sociali ed economiche del territorio e delle varie realtà che lo caratterizzano tenuto conto delle riforme introdotte dal Ministero dell'Istruzione.

In tal senso, l'Istituto ha ampliato negli anni la propria offerta formativa affiancando agli indirizzi del settore economico (attivi in entrambe le sedi), alcuni indirizzi del settore tecnologico (sede di Pescia) e di quello turistico (sede di Monsummano).



ISTITUTO TECNICO STATALE "MARCHI – FORTI"

Viale Guglielmo Marconi, 16 - 51017 PESCIA (PT) - Tel: 0572-451565 - Fax: 0572-444593
E-mail: itt01000e@istruzione.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it



Via Caduti di Nassiriya, 87 - 51015 MONSUMMANO TERME (PT) - Tel. e Fax: 0572-950747
E-mail: istituto.forti@itsmarchiforti.gov.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Titolo conseguito al termine del quinquennio:

Diploma di Istituto Tecnico Settore Tecnologico

Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" - Articolazione "Informatica"

Profilo professionale

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e



ISTITUTO TECNICO STATALE "MARCHI – FORTI"

Viale Guglielmo Marconi, 16 - 51017 PESCIA (PT) - Tel: 0572-451565 - Fax: 0572-444593
E-mail: pttd01000e@istruzione.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it



Via Caduti di Nassiriya, 87 – 51015 MONSUMMANO TERME (PT) – Tel. e Fax: 0572-950747
E-mail: istituto.forti@itsmarchiforti.gov.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it

Telecomunicazioni” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 – Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- 2 – Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- 3 – Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 4 – Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- 5 – Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- 6 – Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

2.2 Quadro orario settimanale

Orario settimanale delle lezioni – Tecnologia Informatica			
materie	classe 3 [^]	classe 4 [^]	classe 5 [^]
Religione – materia alternativa	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua straniera Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	
Sistemi e Reti	4	4	4
Informatica	6	6	6
Tecn. E progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni.	3	3	4
Telecomunicazioni	3	3	
Gestione e processi e organizzazione di impresa.			3
Scienze Motorie	2	2	2
Totale ore	32	32	32 ¹

¹ A partire dal corrente anno scolastico 33 ore complessive sono state dedicate all'insegnamento dell'Educazione Civica



ISTITUTO TECNICO STATALE "MARCHI – FORTI"

Viale Guglielmo Marconi, 16 - 51017 PESCIA (PT) - Tel: 0572-451565 - Fax: 0572-444593
E-mail: pttd01000e@istruzione.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it



Via Caduti di Nassiriya, 87 – 51015 MONSUMMANO TERME (PT) – Tel. e Fax: 0572-950747
E-mail: istituto.forti@itsmarchiforti.gov.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	MATERIA	RUOLO
Gioia D'Olivo	Italiano Storia	DOCENTE
David Lucchesi	Matematica	DOCENTE
Nicoletta Densi	Inglese	DOCENTE
Antonio Sannio	Informatica	DOCENTE
Nicola Soldani	Informatica e Tecnologia e prog.di sistemi informatici e telecomunicazioni	ITP
Alessandra Boresi	Religione	DOCENTE
Fabrizio Agostini	Sistemi e Reti	ITP
Luca Carosso	Sistemi e Reti	DOCENTE
Antonino Oretti	Gestione di Impresa	DOCENTE
Luca Pellegrini	Tecnologia e prog.di sistemi informatici e telecomunicazioni	DOCENTE
Lorenzo Poggetti	Scienze motorie e sportive	DOCENTE

3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Religione – materia alternativa	Prof.Alessandra Boresi	Prof.Alessandra Boresi	Prof. Alessandra Boresi
Lingua e letteratura italiana	Prof.Gioia D'Olivo	Prof.Gioia D'Olivo	Prof.Gioia D'Olivo
Storia	Prof.Gioia D'Olivo	Prof.Gioia D'Olivo	Prof.Gioia D'Olivo
Lingua straniera Inglese	Prof. Chiara Zucconi	Prof. Chiara Zucconi	Prof. Nicoletta Densi
Matematica	Prof.David Lucchesi	Prof.David Lucchesi	Prof.David Lucchesi
Complementi di matematica	Prof.David Lucchesi	Prof.David Lucchesi	
Sistemi e Reti	Prof.Carosso Luca Prof.Fabrizio Agostini	Prof.Carosso Luca Prof.Fabrizio Agostini	Prof.Carosso Luca Prof.Nicola Soldani
Informatica	Prof.Antonio Sannio	Prof.Antonio Sannio	Prof.Antonio Sannio



ISTITUTO TECNICO STATALE "MARCHI – FORTI"

Viale Guglielmo Marconi, 16 - 51017 PESCIA (PT) - Tel: 0572-451565 - Fax: 0572-444593
E-mail: pttd01000e@istruzione.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it



Via Caduti di Nassiriya, 87 - 51015 MONSUMMANO TERME (PT) - Tel. e Fax: 0572-950747
E-mail: istituto.forti@itsmarchiforti.gov.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it

		Prof.Nicola Soldani	
	Prof.Nicola Soldani		Prof.Nicola Soldani
Tecn. E progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni.	Prof.Giacomo Agostini	Prof.Giacomo Agostini	Prof.Pellegrini Luca
	Prof.Fabrizio Agostini	Prof.Nicola Soldani	Prof.Nicola Soldani
Telecomunicazioni	Prof.Graziano Passannanti Prof.Gurri Natale	Prof.Bongiorno Carmelo Prof.Goffo Giacomo	
Scienze Motorie	Prof.Franco Fabbri	Prof.Perpingsi Giuseppe	Prof.Perpingsi Giuseppe

3.3 Composizione e storia classe

La classe 5D, indirizzo informatico, è composta da 23 studenti, tutti maschi. Tutti provengono da questo istituto, fatta eccezione per due studenti che si sono iscritti all'inizio della terza e uno proveniente da un altro istituto. La classe si è formata in terza nell'a.s. 2021-2022 ed era composta da 20 elementi; al termine dell'anno, tre di questi non sono stati ammessi alla classe quarta. Nella classe quarta, al gruppo degli alunni promossi dalla terza si è aggiunto un gruppo di 8 studenti provenienti dal reinserimento dei ragazzi della 3G, e alcuni provenienti dalla medesima sezione non ammessi alla classe quinta. Per quanto riguarda la continuità didattica, si osserva che (come sintetizzato dalla tabella riportata) la classe ha avuto stabilità nell'insegnamento con docenti di ruolo per le discipline di base come Matematica, Storia, Lingua e Letteratura Italiana e Informatica. Anche per le discipline di indirizzo si è avuta una certa stabilità con i professori Soldani Nicola per i Laboratori Informatici, Agostini Fabrizio per i Laboratori di Sistemi, il Prof. Antonio Sannio per Informatica e il Prof. Carosso Luca per Sistemi e Reti. Altre materie come Inglese, Tecnologie di Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni hanno subito un singolo cambio di docente durante il percorso dei tre anni. Durante l'anno, si è registrato un andamento altalenante e uno studio domestico saltuario per quanto riguarda le discipline tecniche. Gli studenti hanno evidenziato difficoltà nel mantenere un impegno costante e un interesse significativo in tali materie, soprattutto nelle ore di laboratorio. L'assiduità e la partecipazione attiva in classe sono risultate inferiori rispetto agli standard attesi. Inoltre, è importante sottolineare che numerose assenze sono state classificate come "strategiche", cioè non strettamente necessarie per motivi di salute o di emergenza, ma piuttosto dovute a scelte personali degli studenti. Questo ha influito negativamente sul processo di apprendimento e sulle prestazioni complessive della classe. D'altra parte, riscontriamo una tendenza più positiva nelle discipline umanistiche. Gli studenti sembrano essere più coinvolti e competenti in queste materie, evidenziando



ISTITUTO TECNICO STATALE "MARCHI – FORTI"

Viale Guglielmo Marconi, 16 - 51017 PESCIA (PT) - Tel: 0572-451565 - Fax: 0572-444593
E-mail: pttd01000e@istruzione.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it



Via Caduti di Nassiriya, 87 - 51015 MONSUMMANO TERME (PT) - Tel. e Fax: 0572-950747
E-mail: istituto.forti@itsmarchiforti.gov.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it

un livello di preparazione superiore rispetto alle discipline tecniche. Durante l'anno, il gruppo classe ha seguito le lezioni (in particolare nelle materie di indirizzo) in maniera non sempre interessata e in alcuni casi poco propositiva. Oltre al gruppo classe che si è distinto per scarsa partecipazione, va evidenziato un considerevole numero di studenti che ha dimostrato un impegno costante e ha raggiunto buoni risultati. Alcuni si sono collocati a un livello sufficiente per l'applicazione e il profitto delle materie di indirizzo e buono per quelle umanistiche. La convivenza scolastica e i rapporti interpersonali all'interno della classe sono sempre stati improntati ad un cordiale rispetto reciproco e mai si sono dovuti registrare accenni di dissapori tra i compagni di classe. Il rapporto con gli insegnanti è stato generalmente corretto e rispettoso, con un atteggiamento responsabile e costruttivo. I rapporti con le famiglie sono stati regolari, in alcuni casi assidui, indice della costante presenza delle famiglie nella vita degli studenti.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il consiglio di classe si è sempre adoperato per sviluppare un clima positivo nella classe e per attivare percorsi didattici personalizzati nei confronti delle diversità. Si rimanda ai PDP per indicazioni dettagliate dei singoli casi. Sono presenti in classe 4 studenti con DSA ed uno con BES i quali durante il percorso scolastico hanno usufruito degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalle vigenti leggi quali strumenti di calcolo, schemi o formulari riassuntivi; e come strumenti dispensativi: interrogazioni programmate e non più di una per giorno, deroga dai tempi standard per lo svolgimento delle prove scritte, con tempi più lunghi (fino a un 30%) come riportato sulle "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento" allegato al D.M. 12.07. 2011. Per quanto riguarda i 4 studenti sopra citati si rimanda ai PDP approvati all'inizio dell'anno scolastico. Nella classe non sono presenti studenti con disabilità. Per questo studente è stato discusso, elaborato e sottoscritto un piano educativo individualizzato e si è avvalso di una didattica personalizzata, così come disposto dalla vigente normativa.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Durante l'anno scolastico, si è adottata una vasta gamma di metodologie e strategie didattiche mirate a favorire un apprendimento attivo e coinvolgente da parte degli studenti.

La lezione frontale è stata utilizzata come principale modalità per la presentazione di nuovi contenuti. Questo approccio ha consentito agli insegnanti di fornire una panoramica chiara e completa degli argomenti trattati. Tuttavia, è stato altrettanto importante incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti attraverso lezioni interattive. In queste occasioni, gli studenti sono stati incoraggiati a intervenire per riprendere, riopilgare, chiarire e



ISTITUTO TECNICO STATALE "MARCHI – FORTI"

Viale Guglielmo Marconi, 16 - 51017 PESCIA (PT) - Tel: 0572-451565 - Fax: 0572-444593
E-mail: pttd01000e@istruzione.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it



Via Caduti di Nassiriya, 87 – 51015 MONSUMMANO TERME (PT) – Tel. e Fax: 0572-950747
E-mail: istituto.forti@itsmarchiforti.gov.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it

approfondire temi già affrontati. Questo metodo non solo ha promosso un'apprendimento più profondo, ma ha anche favorito lo sviluppo delle competenze linguistiche e argomentative degli studenti, oltre a guidarli verso l'autocorrezione di errori comuni.

Per le materie di indirizzo tecnico-scientifico, quando possibile, sono stati utilizzati i laboratori come ambiente di apprendimento pratico. Questo approccio ha permesso agli studenti di mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite in classe, facilitando una comprensione più profonda dei concetti e delle applicazioni pratiche. Inoltre, è stato particolarmente significativo il fatto che la scuola abbia messo a disposizione un pc per gli studenti, consentendo loro di lavorare sugli ambienti di sviluppo e simulatori.

In conclusione, le metodologie e le strategie didattiche adottate durante l'anno scolastico hanno puntato non solo sull'acquisizione di conoscenze, ma anche sullo sviluppo di competenze trasversali e sull'empowerment degli studenti. Questo approccio ha contribuito a creare un ambiente di apprendimento dinamico e inclusivo, in cui gli studenti hanno avuto l'opportunità di crescere sia dal punto di vista accademico che personale.

Per indicazioni specifiche si rimanda alle relazioni disciplinari.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Non sussistono nell'Istituto le condizioni per attivare i percorsi CLIL.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

La Scuola ha accompagnato gli studenti nelle azioni e nei percorsi per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento. Il numero di ore maggiori sono state svolte durante la vacanze estive del quarto anno presso le aziende del territorio. Alcuni studenti hanno partecipato durante il terzo anno scolastico a stages aziendali, progetti, e formazione in tema di sicurezza sul lavoro.

Nel corso dell'ultimo anno sono state attivate ulteriori, specifiche iniziative di supporto, quali uno sportello informativo e di orientamento per gli studenti, curato dal gruppo di lavoro appositamente costituito dal Collegio dei Docenti.

Queste attività hanno permesso loro di effettuare un periodo di apprendimento in ambiente di lavoro, ed hanno avuto una valenza orientativa che permetterà loro di effettuare scelte più consapevoli relativamente al futuro universitario o lavorativo.



ISTITUTO TECNICO STATALE "MARCHI – FORTI"

Viale Guglielmo Marconi, 16 - 51017 PESCIA (PT) – Tel: 0572-451565 - Fax: 0572-444593
E-mail: pttd01000e@istruzione.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it



Via Caduti di Nassiriya, 87 – 51015 MONSUMMANO TERME (PT) – Tel. e Fax: 0572-950747
E-mail: istituto.forti@itsmarchiforti.gov.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it

5.4 Educazione Civica

Durante tutto il percorso scolastico i ragazzi hanno effettuato 33 ore annuali inerenti il percorso di Educazione Civica come da D.M. n.35 del 22/06/2020. Per quel che riguarda contenuti, obiettivi e prerequisiti si rimanda al PTOF d'Istituto.

In questa sede si riporta il quadro orario degli argomenti tenuti durante questo anno scolastico.

Tematica	Ore	Docente	Materia	Primo periodo	Secondo periodo
Costituzione	6		Lettere		X
Istituzioni dello Stato Italiano	3	Pellegrini	TPS	X	
Istituzioni dello Stato Italiano	3	Pellegrini	TPS		X
Unione Europea e organismi internazionali	3	Lucchesi	Matematica		X
Unione Europea e organismi internazionali	3	Poggetti	Ed.Fis	X	
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	4	Densi	Inglese		X
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	3	Oretti	GPOI	X	
Partecipazione a temi di dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali	3	Sannio	Informatica	X	
Identità digitale e Tutela dei dati	3	Carosso	Sistemi e reti		X
Pericoli degli ambienti digitali	2	Carosso	Sistemi e reti	X	
	33				



ISTITUTO TECNICO STATALE "MARCHI – FORTI"

Viale Guglielmo Marconi, 16 - 51017 PESCIA (PT) - Tel: 0572-451565 - Fax: 0572-444593
E-mail: pttd01000e@istruzione.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it



Via Caduti di Nassiriya, 87 - 51015 MONSUMMANO TERME (PT) - Tel. e Fax: 0572-950747
E-mail: istituto.forti@itsmarchiforti.gov.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it

5.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Oltre all'aula e lavagna tradizionale si sono utilizzate le lavagne multimediali LIM, proiettori, laboratori di informatica e relativi strumenti software e hardware.

A seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Registro elettronico: per l'annotazione degli argomenti trattati, l'assegnazione dei compiti e la condivisione del materiale selezionato (nella sezione "Materiale didattico");

Una serie di applicazioni della piattaforma GOOGLE SUITE il cui accesso è risultato immediatamente consentito essendo già stata inserita fra gli strumenti di supporto alla didattica in aula.

Quelle più utilizzate sono state:

Google Classroom: per ciascuna classe sono state attivate le classi virtuali, quali ambienti di condivisione di materiale didattico, specificazione delle consegne, interazione con gli studenti e loro supporto nel processo di apprendimento, assegnazione di verifiche;

Google Meet: canale per l'esecuzione di lezioni in sincrono (calendarizzate secondo orario scolastico);

Google Discord: chat di video-audio-scrittura

Google Moduli: per somministrare test di verifica.

Posta elettronica istituzionale: canale utilizzato per il flusso di informazioni mirate a stimolare e sollecitare la partecipazione didattica dei singoli studenti. Per ogni ulteriore dettaglio si fa riferimento alle relazioni disciplinari con l'indicazione da parte di ciascun docente di eventuali ulteriori risorse coerenti con la propria disciplina.

L'utilizzo di questi strumenti è stato sostenuto con un'attenta e costante opera di monitoraggio delle risorse hardware e software disponibili agli studenti allo scopo di rispondere ad eventuali esigenze individuali con l'offerta di consulenza tecnica da parte degli esperti della scuola e la fornitura di device dati in comodato.

Per ogni ulteriore dettaglio si fa riferimento alle relazioni disciplinari.



ISTITUTO TECNICO STATALE "MARCHI – FORTI"

Viale Guglielmo Marconi, 16 - 51017 PESCLA (PT) - Tel: 0572-451565 - Fax: 0572-444593

E-mail: pttd01000e@istruzione.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it

Via Caduti di Nassiriya, 87 - 51015 MONSUMMANO TERME (PT) - Tel. e Fax: 0572-950747

E-mail: istituto.forti@itsmarchiforti.gov.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it



6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento sono state effettuate con corsi tenuti sia durante l'anno scolastico sia nel periodo estivo. Gli alunni hanno potuto usufruire dello sportello Help per colmare lacune o incertezze nelle varie discipline.

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Gli studenti hanno partecipato con interesse a numerose attività formative:

- Olimpiadi di Informatica
- Giochi Matematici, gara interna a squadre
- Partecipazione con progetto e visita al: "Si geniale" Pistoia.
- Partecipazione a seminari con argomento "robotica" e "Cyber Security"
- Partecipazione a seminari Pianeta Galileo con docenti universitari di Pisa.
- Partecipazione al giornalino scolastico.
- Partecipazione al corso per stampante 3D.
- 2 studenti hanno partecipato alla certificazione linguistica First.
- Viaggio di istruzione a Vienna e Campo sterminio di Mauthausen 2022-23.
- Partecipazione alle selezioni e vincitori borsa di studio della Comunità Europea per ERASMUS.

6.3 Eventuali attività specifiche di orientamento

La maggior parte dei ragazzi ha partecipato al corso di orientamento per il mercato del lavoro tenutosi tramite collegamento meet in data 20 Marzo 2021. Inoltre la funzione strumentale al PTOF designata dal Collegio dei Docenti è stata incaricata per la parte finale dell'anno scolastico 2020/21 di svolgere un'azione di supporto e consulenza agli studenti con uno sportello pomeridiano sul canale Google Meet allo scopo di fornire agli studenti in uscita tutte le informazioni relative a corsi di alta specializzazione tecnologica impartiti dagli istituti tecnici superiori, ai corsi universitari, a come approcciarsi al mondo del lavoro, informazioni che sono reperibili anche sul sito web della scuola nella sezione orientamento in uscita.

E' stata analizzato il concetto di capolavoro e sono stati stimolati i ragazzi a riflettere sulle proprie competenze acquisite.

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

In sede di programmazione delle attività didattiche ed educative il Consiglio di Classe ha



ISTITUTO TECNICO STATALE "MARCHI – FORTI"

Viale Guglielmo Marconi, 16 - 51017 PESCIA (PT) - Tel: 0572-451565 - Fax: 0572-444593
E-mail: pttd01000e@istruzione.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it

Via Caduti di Nassiriya, 87 - 51015 MONSUMMANO TERME (PT) - Tel. e Fax: 0572-950747
E-mail: istituto.forti@itsmarchiforti.gov.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it



sottoscritto la valutazione periodica e finale approvata dal Collegio dei Docenti ed inserita nel PTOF attuale.

L'anno scolastico è stato diviso in un trimestre e un pentamestre; gli strumenti utilizzati per le verifiche prevedevano interrogazione lunga e/o breve, tema o problema, prove strutturate o semistrutturate. Per il processo di apprendimento è stato concordato di considerare il metodo di lavoro, la continuità nell'impegno, la conoscenza dei contenuti, la capacità di rielaborazione critica, le abilità linguistiche espressive.

7.2 Criteri attribuzione crediti

– Criteri di attribuzione dei crediti scolastici

Il credito scolastico, nell'ambito di oscillazione della media matematica, tiene conto della assiduità e frequenza, interesse ed impegno, partecipazione alle seguenti attività complementari o integrative organizzate dall'Istituto quali:

- attività sportive organizzate dalla scuola di livello almeno regionale;
- attività di promozione della scuola su segnalazione del docente referente dell'orientamento;
- partecipazione a progetti curricolari ed extracurricolari proposti dalla scuola.

– Criteri di attribuzione dei crediti formativi

Sono valutate le seguenti attività al fine della attribuzione del credito formativo:

- attività lavorative attinenti al corso di studi, anche attraverso stage estivi organizzati da soggetti esterni;
- attività linguistiche effettuate all'estero o in Italia con riconoscimento del livello B1 e superiori;
- frequenza di corsi particolarmente significativi per la formazione professionale, per la durata nel tempo, per l'impegno di studio richiesto con attestazione del superamento di eventuale esame finale, o con valutazione delle competenze acquisite tramite prove oggettive;
- attività di carattere sociale svolte presso associazioni ed enti no-profit, di cui sia attestata la continuità di almeno un anno;
- attività di carattere sportivo ad alto livello con risultati significativi.

7.3 Griglie di valutazione elaborato

Vedi allegato

7.4 Griglia di valutazione colloquio

Come da allegato all'O.M. n.53 del 03/03/2021

8 ALLEGATI

ALLEGATO A (Griglia di valutazione del colloquio ed elaborato)

ALLEGATO B (Prove di simulazione prima e seconda prova)

Relazioni disciplinari

Programmi disciplinari.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

STUDENTE		CLASSE	
----------	--	--------	--

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livello valutazione	Punteggio
A. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Essenziale con varie imprecisioni e pochi collegamenti.	4	● insuff.	1
	Adeguate e coerente con qualche imperfezione, con alcuni collegamenti significativi.		● sufficiente	2
	Ampia e corretta, dettagliata e con molti collegamenti.		● buona	3
	Completa e corretta, dettagliata ricca di aspetti e collegamenti.		● ottima	4
B. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Ha acquisito in modo incerto, parziale e non del tutto adeguato le competenze per la risoluzione della problematica proposta.	6	● insuff.	1
	Ha acquisito in modo sicuro, non del tutto completo e adeguato le competenze per la risoluzione della problematica proposta.		● sufficiente	2,5
	Ha acquisito in modo sicuro, completo e corretto le competenze per la risoluzione della problematica proposta.		● buona	4,5
	Ha acquisito in modo eccellente, completo, corretto e preciso le competenze per la risoluzione della problematica proposta.		● ottima	6
C. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Incompleto e parzialmente incoerente con vari errori.	6	● insuff.	1
	Incompleto ma coerente, con lievi errori.		● sufficiente	2
	Completo e coerente con qualche inesattezza.		● buona	4
	Completo, coerente e corretto.		● ottima	6

COMMISSIONE

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

STUDENTE			CLASSE		
D. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Insufficiente con linguaggio improprio e privo di terminologia specifica.	4	● insuff.	1	
	Sufficiente con linguaggio formale e con terminologia non molto accurata.		● sufficiente	2	
	Sufficiente con linguaggio adeguato e con terminologia specifica.		● buona	3	
	Discreta con linguaggio appropriato e con terminologia specifica e ricercata.		● ottima	4	
PUNTI SECONDA PROVA				<hr style="width: 20px; margin: 0 auto;"/> 20	

IL PRESIDENTE

.....

I COMMISSARI

.....

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO
LETTERARIO ITALIANO**

PROPOSTA A1

Risvegli, G. Ungaretti, da L'allegria, 1931.

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 1) L'apertura della lirica su un luogo e una data è particolarmente significativa, dato il taglio dell'intera raccolta. Illustrare dettagliatamente perché.
- 2) Il poeta afferma, al v.8, di svegliarsi bagnato, immerso in un liquido. È davvero un bagno fisico? Spiegare dettagliatamente a cosa si riferisca l'autore.
- 3) Nelle ultime tre strofe, imperversano improvvisamente le presenze di Dio e della Natura; quale diresti sia il rapporto che l'autore intrattiene con queste due entità poetiche?
- 4) La pagina poetica di Ungaretti è spesso definita come un "deserto". Spiegare il significato di questa affermazione, specie in relazione ai versi "sorpreso", "morto", "atterrito", "riavere", composti da un'unica parola.
- 5) La raccolta in cui si colloca questa poesia è originalmente intitolata "Allegria di naufragi". Questi "naufragi" sono gli Uomini (in particolare, i soldati) coinvolti nel primo conflitto mondiale. Spiega questo paragone poetico tra i due soggetti.

INTERPRETAZIONE

Il solco del conflitto mondiale è la culla dove questa lirica e le altre della raccolta ungarettiana nascono e si alimentano. La guerra, del resto, è stata fondamentale per moltissimi artisti come oggetto di ragionamento esistenziale all'interno delle loro opere. Rifletti su questa tematica, apportando esempi derivanti dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali.

PROPOSTA A2

Da *La coscienza di Zeno, cap.IV, La morte di mio padre*

Fu allora che avvenne la scena terribile che non dimenticherò mai e che gettò lontano lontano la sua ombra, che offuscò ogni mio coraggio, ogni mia gioia. Per dimenticarne il dolore, fu d'uopo che ogni mio sentimento fosse affievolito dagli anni.

L'infermiere mi disse:

— Come sarebbe bene se riuscissimo di tenerlo a letto. Il dottore vi dà tanta importanza!

Fino a quel momento io ero rimasto adagiato sul sofà. Mi levai e andai al letto ove, in quel momento, ansante più che mai, l'ammalato s'era coricato.

Ero deciso: avrei costretto mio padre di restare almeno per mezz'ora nel riposo voluto dal medico. Non era questo il mio dovere?

Subito mio padre tentò di ribaltarsi verso la sponda del letto per sottrarsi alla mia pressione e levarsi. Con mano vigorosa poggiata sulla sua spalla, gliel'impedii mentre a voce alta e imperiosa gli comandavo di non muoversi. Per un breve istante, terrorizzato, egli obbedì. Poi esclamò:

— Muoio!

E si rizzò. A mia volta, subito spaventato dal suo grido, rallentai la pressione della mia mano. Perciò egli poté sedere sulla sponda del letto proprio di faccia a me. Io penso che allora la sua ira fu aumentata al trovarsi — sebbene per un momento solo — impedito nei movimenti e gli parve certo ch'io gli togliessi anche l'aria di cui aveva tanto bisogno, come gli toglievo la luce stando in piedi contro di lui seduto. Con uno sforzo supremo arrivò a mettersi in piedi, alzò la mano alto alto, come se avesse saputo ch'egli non poteva comunicarle altra forza che quella del suo peso e la lasciò cadere sulla mia guancia. Poi scivolò sul letto e di là sul pavimento. Morto!

Non lo sapevo morto, ma mi si contrasse il cuore dal dolore della punizione ch'egli, moribondo, aveva voluto darmi. Con l'aiuto di Carlo lo sollevai e lo riposi in letto. Piangendo, proprio come un bambino punito, gli gridai nell'orecchio:

— Non è colpa mia! Fu quel maledetto dottore che voleva obbligarti di star sdraiato!

Era una bugia. Poi, ancora come un bambino, aggiunsi la promessa di non farlo più:

— Ti lascerò muovere come vorrai.

L'infermiere disse:

— È morto.

Dovettero allontanarmi a viva forza da quella stanza. Egli era morto ed io non potevo più provargli la mia innocenza!

Nella solitudine tentai di riavermi. Ragionavo: era escluso che mio padre, ch'era sempre fuori di sensi, avesse potuto risolvere di punirmi e dirigere la sua mano con tanta esattezza da colpire la mia guancia.

Come sarebbe stato possibile di avere la certezza che il mio ragionamento era giusto? Pensai persino di dirigermi a Coprosich. Egli, quale medico, avrebbe potuto dirmi qualche cosa sulle capacità di risolvere e agire di un moribondo. Potevo anche essere stato vittima di un atto provocato da un tentativo di facilitarli la respirazione! Ma col dottor Coprosich non parlai. Era impossibile di andar a rivelare a lui come mio padre si fosse congedato da me. A lui, che m'aveva già accusato di aver mancato di affetto per mio padre!

Fu un ulteriore grave colpo per me quando sentii che Carlo, l'infermiere, in cucina, di sera, raccontava a Maria: — Il padre alzò alto alto la mano e con

l'ultimo suo atto picchiò il figliuolo. — Egli lo sapeva e perciò Coprosich l'avrebbe risaputo.

Quando mi recai nella stanza mortuaria, trovai che avevano vestito il cadavere. L'infermiere doveva anche avergli ravviata la bella, bianca chioma. La morte aveva già irrigidito quel corpo che giaceva superbo e minaccioso. Le sue mani grandi, potenti, ben formate, erano livide, ma giacevano con tanta naturalezza che parevano pronte ad afferrare e punire. Non volli, non seppi più rivederlo.

Poi, al funerale, riuscii a ricordare mio padre debole e buono come l'avevo sempre conosciuto dopo la mia infanzia e mi convinsi che quello schiaffo che m'era stato inflitto da lui moribondo, non era stato da lui voluto. Divenni buono, buono e il ricordo di mio padre s'accompagnò a me, divenendo sempre più dolce. Fu come un sogno delizioso: eravamo oramai perfettamente d'accordo, io divenuto il più debole e lui il più forte.

Ritornai e per molto tempo rimasi nella religione della mia infanzia. Immaginavo che mio padre mi sentisse e potessi dirgli che la colpa non era stata mia, ma del dottore. La bugia non aveva importanza perché egli oramai intendeva tutto ed io pure. E per parecchio tempo i colloqui con mio padre continuarono dolci e celati come un amore illecito, perché io dinanzi a tutti continuai a ridere di ogni pratica religiosa, mentre è vero — e qui voglio confessarlo — che io a qualcuno giornalmente e ferventemente raccomandai l'anima di mio padre. È proprio la religione vera quella che non occorre professare ad alta voce per averne il conforto di cui qualche volta — raramente — non si può fare a meno.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 1) Riassumi il testo in massimo venti righe di metà foglio protocollo
- 2) Per quale ragione Zeno rinuncia al proposito di chiedere aiuto al dottor Coprosich?
- 3) Quante volte in questo testo Zeno si raffigura bambino e con quale scopo?
- 4) Quali sono i dubbi che attanagliano il protagonista dopo lo schiaffo del padre?
- 5) In che modo Zeno riesce a riconciliarsi, nei suoi pensieri, col defunto?
- 6) Analizza lo stile dell'autore soffermandoti sul lessico e la sintassi e facendo attenzione se vi fossero tracce della lingua tedesca

INTERPRETAZIONE

Uno dei temi principali della poetica sveviana è la riflessione sull'inettitudine intesa come difficoltà di vivere, incertezza nelle scelte da compiere, angoscia talora di fronte alle alternative che la realtà propone, scarto fra speranza e realtà. Tale inettitudine caratterizza, oltre a tutti i personaggi dei romanzi

dell'autore triestino, anche personaggi di altre opere letterarie; essi si trovano spesso a dover rispondere alle molte aspettative di una società sempre più massificata, omologante e spersonalizzante.

Rifletti su questo importante tema facendo riferimento ad altri autori ottocenteschi da te affrontati durante l'anno.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, "Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa".

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti->)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo et pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine. Ancora adesso filosofi immersi nella realtà, ben consapevoli delle difficoltà di muoversi su un terreno complesso e incerto, ci esortano a dotarci di qualcosa di simile a un "deserto tascabile" per tentare di orientare le nostre vite.

Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine.

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e

cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.[...]

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà.[...] Oggi siamo certo soli, ma tra la nostra solitudine, che non osiamo neppure guardare perché ci fa paura, e la solitudine che traspare nei versi di Petrarca c'è un'enorme differenza, ben marcata dalla quasi completa scomparsa della pensosità. Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...]

Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili".
4. Commenta il passaggio presente nel testo: *"la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica"*.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: *L'antilingua*, in *Una pietra sopra*, Einaudi, Torino 1973 di Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

Il brigadiere è davanti alla macchina da scrivere. L'interrogato, seduto davanti a lui, risponde alle domande un po' balbettando, ma attento a dire tutto quel che ha da dire nel modo più preciso e senza una parola di troppo: «Stamattina

presto andavo in cantina ad accendere la stufa e ho trovato tutti quei fiaschi di vino dietro la cassa del carbone. Ne ho preso uno per bermelo a cena. Non ne sapevo niente che la bottigliera di sopra era stata scassinata». Impassibile, il brigadiere batte veloce sui tasti la sua fedele trascrizione: «Il sottoscritto essendosi recato nelle prime ore antimeridiane nei locali dello scantinato per eseguire l'avviamento dell'impianto termico, dichiara d'essere casualmente incorso nel rinvenimento di un quantitativo di prodotti vinicoli, situati in posizione retrostante al recipiente adibito al contenimento del combustibile, e di aver effettuato l'asportazione di uno dei detti articoli nell'intento di consumarlo durante il pasto pomeridiano, non essendo a conoscenza dell'avvenuta effrazione dell'esercizio soprastante». Ogni giorno, soprattutto da cent'anni a questa parte, per un processo ormai automatico, centinaia di migliaia di nostri concittadini traducono mentalmente con la velocità di macchine elettroniche la lingua italiana in un'antilingua inesistente. Avvocati e funzionari, gabinetti ministeriali e consigli d'amministrazione, redazioni di giornali e di telegiornali scrivono parlano pensano nell'antilingua. Caratteristica principale dell'antilingua è quello che definirei il "terrore semantico", cioè la fuga di fronte a ogni vocabolo che abbia di per se stesso un significato. La motivazione psicologica dell'antilingua è la mancanza d'un vero rapporto con la vita, ossia in fondo l'odio per se stessi. La lingua invece vive solo d'un rapporto con la vita che diventa comunicazione, d'una pienezza esistenziale che diventa espressione. Perciò dove trionfa l'antilingua – l'italiano di chi non sa dire «ho fatto» ma deve dire «ho effettuato» – la lingua viene uccisa.

I. Calvino, L'antilingua, in Una pietra sopra, Einaudi, Torino 1973.

Comprensione e analisi

1. Qual è la tesi sostenuta da Calvino nel brano riportato?
2. Perché la deposizione dell'interrogato è decisamente più breve del verbale redatto dal brigadiere?
3. Definisci il significato di 'antilingua'.
4. Che cosa significa «terrore semantico»? Quali ne sono le cause? Perché «ogni vocabolo che abbia di per se stesso un significato» provoca paura?
5. In quali ambienti viene adottata l'antilingua?
6. Quale rapporto lega, secondo Calvino, lingua e vita?

Produzione

Capita spesso di percepire, in alcune persone, una certa insofferenza per l'aumento dei forestierismi nella lingua italiana, per fenomeni come la presunta "morte del congiuntivo", per la degenerazione a cui la lingua va incontro nell'utilizzo che ne fanno i giovani. Il pericolo per la lingua, tuttavia, come fa notare Calvino, è un altro: la perdita di un contatto con la vita, con la realtà. Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Parole nomadi*, Feltrinelli, 2018, pp. 182-184.

«La tendenza all'oggettivazione che porta i medici a considerare i pazienti solo come organismi, che porta nel mondo del lavoro a considerare gli uomini in base al solo criterio dell'efficienza, risolvendo la loro identità nell'efficacia della loro prestazione, porta i professori a giudicare i loro studenti in base al profitto, termine che il mondo della scuola ha mutuato dal mondo economico, risolvendo l'educazione in un puro fatto quantitativo dove a sommarsi sono nozioni e voti.

Siccome la quantità è misurabile con il calcolo, dalla scuola vengono espulse tutte quelle dimensioni che sfuggono alla calcolabilità, quindi: creatività, emozioni, identificazioni, proiezioni, desideri, piaceri, dolori che costellano la crescita giovanile e di cui la scuola non tiene il minimo conto. Ciò spiega perché a scuola vanno bene e prendono bei voti quei ragazzi che hanno un basso livello di creatività, scarsi impianti emozionali, limitate proiezioni fantastiche, perché, libera da questi inconvenienti, la mente può disporsi più agevolmente a immagazzinare tutte quelle nozioni che si ordinano con rigore e precisione; più sono disanimate, meno coinvolgono l'anima, all'insegna di quel risparmio emotivo che rende l'incasellamento delle informazioni molto più agevole.

Espulsa dalla scuola l'educazione emotiva, l'emozione vaga senza contenuti a cui applicarsi, ciondolando pericolosamente tra istinti di rivolta, che sempre accompagnano ciò che non può esprimersi, e tentazioni d'abbandono in quelle derive di cui il mondo della discoteca, dell'alcol e della droga sono solo esempi neppure troppo estremi. [...]

Non vale l'obiezione che compito della scuola è di istruire la mente e non prendersi cura dei fattori emotivi, perché, dal topo nel labirinto al giovane studente a scuola, non si dà apprendimento senza gratificazione emotiva, e l'incuria dell'emotività, o la sua cura a livelli così sbrigativi da essere controproducenti, è il massimo rischio che oggi uno studente, andando a scuola, corre. E non è un rischio da poco perché se è vero che la scuola è l'esperienza più alta in cui si offrono i modelli dei secoli di cultura, se questi modelli restano contenuti nella mente senza diventare spunti formativi del cuore, il cuore comincerà a vagare senza orizzonte in quel nulla inquieto e depresso che neppure il baccano della musica giovanile riesce a mascherare.

“Causa prima” di devianza, rispetto a tutte le “cause seconde” che la sociologia vede alla base del disagio giovanile, la scuola si offre con quel volto irresponsabile di chi si tien fuori dai problemi connessi ai processi di crescita, e, limitando consapevolmente il suo spazio operativo, manifesta quella falsa innocenza che l'oggettività del trattamento (profitto-giudizio) è sempre disposta a concedere a chi non si prende cura della soggettività dei giovani,

perché mettervi le mani non garantisce di poterle tirar fuori davvero pulite e disinfettate».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Spiega a cosa si riferisce Galimberti quando parla della "oggettivazione che porta i medici a considerare i pazienti solo come organismi" e che "porta i professori a giudicare i loro studenti in base al profitto".
3. Galimberti afferma: "a scuola vanno bene e prendono bei voti quei ragazzi che hanno un basso livello di creatività." Che cosa significa e su quali basi fonda tale affermazione?
4. Qual è l'antitesi presentata dall'autore? Perché non viene ritenuta valida?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo, esprimi le tue considerazioni in merito all'analisi critica che Umberto Galimberti compie sul mondo della scuola e sui processi di valutazione che coinvolgono la relazione docente-studente.

Facendo riferimento al tuo percorso scolastico che volge al termine, alle tue conoscenze e letture relative ad altri eventuali modelli educativi, sia del passato che del presente, esplicita se condividi o meno le riflessioni dell'autore.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

"L'avvento dell'intelligenza artificiale generativa ha destato timori e preoccupazioni sul futuro della nostra specie. In molti temono che l'IA, se non sarà regolamentata a dovere, potrebbe finire fuori controllo e causare addirittura la nostra "estinzione". È quanto sostiene una recente lettera aperta diffusa dal Center for Safety AI (vedi ALLEGATO C1 sottostante) e firmata da più di 350 esperti e sviluppatori di intelligenza artificiale. Nella lettera, di sole 22 parole, si paragona il pericolo dell'IA a quello rappresentato dalle pandemie e dalle armi nucleari. Tuttavia c'è chi crede che queste preoccupazioni siano, per il momento, esagerate poiché l'IA è ancora lontana da un'intelligenza di livello umano. E dunque saremmo ancora in tempo per costruire o sviluppare

un modello di intelligenza artificiale capace di ragionare come un uomo e, allo stesso tempo, di farlo in modo sicuro”.

La Repubblica, 20 giugno 2023

ALLEGATO C 1

Testo integrale della lettera del Center for Safety AI

È questa la richiesta espressa in una **lettera aperta** pubblicata dal *Future of life institute* e firmata da oltre 3mila ricercatori, professori e imprenditori, tra cui Elon Musk, amministratore delegato di Tesla, e Steve Wozniak, cofondatore di Apple.

*"I sistemi di Intelligenza artificiale con intelligenza umana-competitiva possono comportare gravi rischi per la società e l'umanità, come dimostrato da ricerche approfondite e come riconosciuto dai migliori laboratori di Intelligenza artificiale. Come affermato nei principi di Intelligenza artificiale di Asilomar, che sono ampiamente condivisi, l'AI avanzata potrebbe rappresentare un profondo cambiamento nella storia della vita sulla Terra e dovrebbe essere pianificata e gestita con cure e risorse adeguate. Sfortunatamente, **questo livello di pianificazione e gestione non sta accadendo**, anche se negli ultimi mesi i laboratori di Intelligenza artificiale sono stati impegnati in una corsa fuori controllo per sviluppare e implementare menti digitali sempre più potenti che nessuno, nemmeno i loro creatori, può capire, prevedere o controllare in modo affidabile.*

*I sistemi di Intelligenza artificiale contemporanei stanno ora diventando competitivi per l'uomo nelle attività generali. Dobbiamo chiederci: dovremmo lasciare che le macchine inondino i nostri canali di informazione con propaganda e falsità? Dovremmo automatizzare tutti i lavori, compresi quelli soddisfacenti? Dovremmo sviluppare menti non umane che alla fine potrebbero essere più numerose, più intelligenti, rendendoci obsoleti e sostituendoci? **Dovremmo rischiare di perdere il controllo della nostra civiltà?** Queste decisioni non devono essere delegate a leader non eletti del settore tecnologico. Sistemi di Intelligenza artificiale potenti dovrebbero essere sviluppati solo quando saremo certi che i loro effetti siano positivi e i loro rischi siano gestibili. Questa fiducia deve essere giustificata e aumentare con l'entità degli effetti potenziali del sistema. La recente dichiarazione di OpenAI sull'Intelligenza artificiale generale afferma che "ad un certo punto, potrebbe essere importante condurre una revisione indipendente prima di iniziare ad addestrare i sistemi futuri e concordare di limitare il tasso di crescita del calcolo utilizzato per creare nuovi modelli." Siamo d'accordo. Quel momento è adesso.*

*Pertanto, invitiamo tutti i laboratori di Intelligenza artificiale a **sospendere immediatamente per almeno sei mesi l'addestramento di sistemi di Intelligenza artificiale più potenti di Gpt-4**. Questa pausa dovrebbe essere pubblica, verificabile e includere tutti gli attori chiave. Nel caso in cui una tale*

pausa non possa essere attuata rapidamente, i governi dovrebbero intervenire e istituire una moratoria.

*I laboratori di Intelligenza artificiale e gli esperti indipendenti dovrebbero sfruttare questa pausa per **sviluppare e implementare congiuntamente una serie di protocolli di sicurezza condivisi** per la progettazione e lo sviluppo avanzato dell'Intelligenza artificiale, rigorosamente verificati e supervisionati da esperti esterni indipendenti. Questi protocolli dovrebbero garantire che i sistemi che vi aderiscono siano al sicuro oltre ogni ragionevole dubbio. Ciò non significa una pausa nello sviluppo dell'AI in generale, ma semplicemente un passo indietro dalla pericolosa corsa a modelli black-box [un sistema il cui funzionamento interno non è visibile o conosciuto n.d.r.] sempre più grandi e imprevedibili con capacità emergenti.*

La ricerca e lo sviluppo dell'AI dovrebbero essere riorientati per rendere i sistemi potenti e all'avanguardia di oggi più accurati, sicuri, interpretabili, trasparenti, robusti, allineati, affidabili e leali.

Parallelamente, gli sviluppatori di Intelligenza artificiale devono collaborare con i responsabili politici per accelerare drasticamente lo sviluppo di solidi sistemi di governance dell'AI. Questi dovrebbero come minimo includere: autorità di regolamentazione nuove e capaci dedicate all'AI; supervisione e tracciamento di sistemi di Intelligenza artificiale altamente capaci e ampi pool di capacità computazionali; sistemi di provenienza e watermarking per aiutare a distinguere il reale dal sintetico e per tenere traccia delle fughe di modelli; un solido ecosistema di audit e certificazione; responsabilità per danni causati dall'AI; solidi finanziamenti pubblici per la ricerca tecnica sulla sicurezza dell'AI; e istituzioni dotate di risorse adeguate per far fronte alle drammatiche perturbazioni economiche e politiche (soprattutto per la democrazia) che l'AI causerà.

L'umanità può godere di un futuro fiorente con l'AI. Dopo essere riusciti a creare potenti sistemi di Intelligenza artificiale, ora possiamo goderci una "estate di intelligenza artificiale" in cui raccogliamo i frutti, progettiamo questi sistemi a vantaggio di tutti e diamo alla società la possibilità di adattarsi. La società ha messo in pausa altre tecnologie con effetti potenzialmente catastrofici sulla società. Possiamo farlo anche in questo ambito. Godiamoci una lunga "estate di AI", non precipitiamoci impreparati verso una caduta."

Elabora un tema in cui esponi le tue idee in merito a questa nuova frontiera della tecnologia, facendo riferimento alle tue conoscenze/esperienze senza trascurare le tue perplessità e le tue aspettative. Puoi organizzare il tuo elaborato con opportuni paragrafi e titolo generale.

PROPOSTA C2

L'arringa choc dell'avvocato: "I femminicidi? Un falso allarme".

La Repubblica 7 maggio 2024

Pochi giorni dopo l'appello del papà di Auriane, che si augurava che il femminicidio della figlia trovata morta nella cappella di La Salle "non fosse vano", a Torino durante un'udienza pubblica un **avvocato** difensore ha negato la **violenza di genere**.

Che cosa pensi in merito a questo argomento? Quali sono le tue riflessioni sui femminicidi alla fine di un percorso di studi superiore? Esponi le tue idee in un testo opportunamente suddiviso in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Descrittori	Punteggio (punti 100)		
Adeguatezza		-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (punti 5)	I vincoli posti nella consegna sono adeguatamente o completamente rispettati.	4-5		
			I vincoli posti nella consegna sono sufficientemente rispettati.	3		
			Mancato o parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna.	1-2		
Caratteristiche del contenuto		-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (punti 15)	Il testo è stato completamente compreso.	14-15		
			Il testo è stato discretamente compreso.	10-13		
			Il testo è stato sufficientemente compreso.	9		
			Il testo è stato compreso parzialmente.	4-8		
			La comprensione risulta mancante o errata.	1-3		
			Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (punti 15)	L'analisi risulta puntuale ed approfondita.	14-15
					L'analisi risulta corretta ed adeguata.	10-13
					L'analisi risulta sufficientemente articolata con qualche errore.	9
	L'analisi risulta parziale.	4-8				
	L'analisi risulta assente o errata	1-3				
	-Interpretazione corretta e articolata del testo	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo un'ottima capacità critica e approfondite conoscenze.			19-20	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica e precise conoscenze.	16-18			
		L'elaborato presenta un'interpretazione corretta e contiene riferimenti culturali appropriati.	13-15			
		L'elaborato presenta una semplice interpretazione e contiene riferimenti culturali essenziali ma corretti.	12			
L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione con pochi riferimenti culturali.		9-11				
L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione. I riferimenti culturali non sono sempre pertinenti.		5-8				
L'elaborato difetta quasi totalmente di rielaborazione e interpretazione.		1-4				
(punti 20)						
Organizzazione del testo	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuale (punti 15)		Il testo evidenzia un'organizzazione efficace con una coerente e appropriata connessione tra le idee.	14-15		
			Il testo evidenzia un'adeguata organizzazione e una buona connessione tra le idee.	10-13		
			Il testo risulta ideato e pianificato in modo lineare con l'uso di strutture semplici.	9		
			Il testo risulta organizzato in modo schematico con elementi di disorganicità.	4-8		
			Il testo risulta incoerente e frammentario.	1-3		
Lessico e stile	-Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		Il lessico risulta vario, appropriato e scelto in modo accurato.	14-15		
			Il lessico risulta specifico e appropriato.	10-13		
			Il lessico risulta semplice ma adeguato.	9		
			Il lessico risulta ripetitivo e spesso poco appropriato.	4-8		
			Il lessico risulta del tutto scorretto e inadeguato.	1-3		
Correttezza ortografica e morfosintattica	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 15)		L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	14-15		
			L'ortografia e la punteggiatura risultano generalmente corrette e la sintassi articolata.	10-13		
			L'ortografia e la punteggiatura risultano generalmente corrette e la sintassi sufficientemente articolata.	9		
			L'ortografia e la punteggiatura presentano errori e la sintassi non è sufficientemente articolata.	4-8		
			L'ortografia, la punteggiatura e la sintassi presentano errori diffusi.	1-3		
Osservazioni:			/100		

*Si precisa che per gli studenti con DSA non sarà oggetto di valutazione l'aspetto ortografico dell'elaborato ma solo quello sintattico.

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Descrittori	Punteggio (punti 100)
Adeguatezza		-Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto (punti 20)	L'alunno individua in modo esauriente e puntuale la tesi e le argomentazioni.	19-20
			L'alunno individua in modo convincente la tesi e i principali snodi argomentativi.	16-18
			L'alunno individua la tesi e la maggior parte delle argomentazioni.	13-15
			L'alunno individua la tesi e qualche argomentazione.	12
			L'alunno individua la tesi e le argomentazioni in modo parziale.	8-11
			L'alunno individua la tesi e le argomentazioni in modo limitato.	4-7
			L'alunno non individua la tesi e le argomentazioni.	1-3
Caratteristiche del contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo un'ottima capacità critica, approfondite conoscenze e ampi riferimenti culturali.	29-30
			L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica e precise conoscenze.	26-28
			L'elaborato presenta una rielaborazione appropriata con alcuni spunti critici. I riferimenti culturali risultano corretti e congrui.	23-25
			L'elaborato presenta una rielaborazione adeguata con qualche spunto critico. I riferimenti culturali risultano corretti e abbastanza congrui.	19-22
			L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione. I riferimenti culturali risultano nel complesso adeguati.	18
			L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione. I riferimenti culturali risultano esigui e poco precisi.	14-17
			L'elaborato presenta una rielaborazione incerta e superficiale. I riferimenti culturali risultano esigui e non del tutto congrui.	9-13
			L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione con riferimenti culturali a tratti scorretti e/o poco congrui.	5-8
			L'elaborato difetta quasi totalmente di rielaborazione e interpretazione.	1-4
	(punti 30)			
Organizzazione del testo	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuale	-Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti.	Il testo è ideato e pianificato in modo articolato con una coerente e appropriata connessione tra le idee.	19-20
			Il testo è ideato e pianificato in modo efficace con una buona connessione tra le idee.	16-18
			Il testo è ideato e pianificato in modo lineare con una adeguata connessione tra le idee.	13-15
			Il testo è ideato e pianificato in modo sufficiente con l'uso di strutture semplici.	12
			Il testo risulta organizzato in modo schematico con elementi di disorganicità.	8-11
			Il testo risulta incoerente con gravi e diffusi errori nell'uso dei connettivi.	4-7
			Il testo risulta del tutto incoerente e frammentario.	1-3
	(punti 20)			
Lessico e stile	-Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		Il lessico risulta vario, appropriato e scelto in modo accurato.	14-15
			Il lessico risulta specifico e appropriato.	10-13
			Il lessico risulta semplice ma adeguato.	9
			Il lessico risulta ripetitivo e spesso poco appropriato.	4-8
			Il lessico risulta del tutto scorretto e inadeguato.	1-3
Correttezza ortografica e morfosintattica	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura* (punti 15)		L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	14-15
			L'ortografia e la punteggiatura risultano generalmente corrette e la sintassi articolata.	10-13
			L'ortografia e la punteggiatura risultano generalmente corrette e la sintassi sufficientemente articolata.	9
			L'ortografia e la punteggiatura presentano errori e la sintassi non è sufficientemente articolata.	4-8
			L'ortografia, la punteggiatura e la sintassi presentano errori diffusi.	1-3
Osservazioni:			/100
*Si precisa che per gli studenti con DSA non sarà oggetto di valutazione l'aspetto ortografico dell'elaborato ma solo quello sintattico.				

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ				
Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Descrittori	Punteggio (punti 100)
Adeguatezza		-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	14-15
			Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	10-13
			Il testo risulta sufficientemente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9
			Il testo risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia e poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	4-8
			Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo e l'eventuale parafrasi risultano inadeguati.	1-3
Caratteristiche del contenuto	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo un'ottima capacità critica, approfondite conoscenze e ampi riferimenti culturali.	29-30
			L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica e precise conoscenze.	26-28
			L'elaborato presenta una rielaborazione appropriata con alcuni spunti critici. I riferimenti culturali risultano corretti e congrui.	23-25
			L'elaborato presenta una rielaborazione adeguata con qualche spunto critico. I riferimenti culturali risultano corretti e abbastanza congrui.	19-22
			L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione. I riferimenti culturali risultano nel complesso adeguati.	18
			L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione. I riferimenti culturali risultano esigui e poco precisi.	14-17
			L'elaborato presenta una rielaborazione incerta e superficiale con riferimenti culturali esigui e non del tutto congrui.	9-13
			L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione con riferimenti culturali a tratti scorretti e/o poco congrui.	5-8
(punti 30)		L'elaborato difetta quasi totalmente di rielaborazione e interpretazione.	1-4	
Organizzazione del testo	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuale	-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Il testo è ideato e pianificato in modo articolato con una coerente e appropriata connessione tra le idee.	24-25
			Il testo è ideato e pianificato in modo efficace con una buona connessione tra le idee.	20-23
			Il testo è ideato e pianificato in modo lineare con una adeguata connessione tra le idee.	16-19
			Il testo è ideato e pianificato in modo sufficiente con l'uso di strutture semplici.	15
			Il testo risulta organizzato in modo schematico con elementi di disorganicità.	11-14
			Il testo risulta incoerente con gravi e diffusi errori nell'uso dei connettivi.	5-10
			Il testo risulta del tutto incoerente e frammentario.	1-4
(punti 25)				
Lessico e stile	-Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		Il lessico risulta vario, appropriato e scelto in modo accurato.	14-15
			Il lessico risulta specifico e appropriato.	10-13
			Il lessico risulta semplice ma adeguato.	9
			Il lessico risulta ripetitivo e spesso poco appropriato.	4-8
			Il lessico risulta del tutto scorretto e inadeguato.	1-3
Correttezza ortografica e morfosintattica	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura* (punti 15)		L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	14-15
			L'ortografia e la punteggiatura risultano generalmente corrette e la sintassi articolata.	10-13
			L'ortografia e la punteggiatura risultano generalmente corrette e la sintassi sufficientemente articolata.	9
			L'ortografia e la punteggiatura presentano errori e la sintassi non è sufficientemente articolata.	4-8
			L'ortografia, la punteggiatura e la sintassi presentano errori diffusi.	1-3
Osservazioni:			/100
*Si precisa che per gli studenti con DSA non sarà oggetto di valutazione l'aspetto ortografico dell'elaborato ma solo quello sintattico.				

